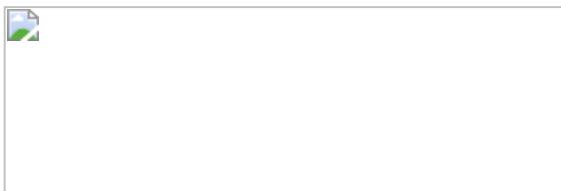


- **Oggetto:** Fondo Espero, emanata la circolare applicativa di adesione attraverso il silenzio-assenso
- **Data ricezione email:** 13/06/2025 17:40
- **Mittenti:** FEDERAZIONE UIL Scuola - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it - PEC: uilscuolabologna@pec.it, bologna@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, bologna@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it, bologna@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File firmato segnato
logo UIL Bologna.png	SI			NO	NO
m_pi.AOODGPER.REGISTRO_UFFICIALE(U).0133215.11-06-2025.pdf	SI			NO	NO
Nuova-modalita-di-adesione-ad-Espero-Scheda-informativa-UIL-Scuola.pdf	SI			NO	NO

Testo email



[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

L'11 giugno è stata emanata dal MIM la circolare n.133215 che disciplina le modalità di adesione al Fondo di pensione complementare Espero.

Come si ricorderà l'ipotesi di accordo specifico, siglato tra Sindacati e ARAN, è stato raggiunto il 31 maggio 2022. La sottoscrizione definitiva è avvenuta il 16 novembre 2023. Successivamente sono intercorse numerose interlocuzioni tra l'Amministrazione scolastica, il Fondo Espero, l'ARAN, il MEF ed il Garante per la protezione dei dati personali per definire le modalità di comunicazione di adesione al Fondo da parte dei lavoratori della scuola nel rispetto della normativa nazionale ed europea. Motivazioni queste che hanno determinato un notevole aggravio dei tempi di lavoro.

Il personale della scuola assunto con contratto a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2019, possa aderire al Fondo di previdenza complementare Espero, oltre che con espressa manifestazione di volontà, anche mediante silenzio-assenso. La circolare ministeriale in corso di emanazione indica gli adempimenti cui saranno tenuti i dirigenti scolastici, l'amministrazione scolastica al livello centrale e il Fondo Espero.

La scuola provverà a:

- Fornire ai lavoratori all'atto della firma del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato l'informativa, da rendere in forma scritta, sulle modalità di adesione al fondo anche con riferimento a quella realizzata mediante silenzio-assenso;
- Assicurare che l'informativa sia fornita anche al personale già assunto in servizio con decorrenza successiva al 1° gennaio 2019;
- Inserire al SIDI la data di consegna e di presa visione dell'informativa.

L'Amministrazione provverà a:

- Gestire i dati i flussi di comunicazione dei dati (nome, cognome e codice fiscale del lavoratore) con il Fondo Espero

Il Fondo Espero provverà a:

- comunicare l'avvenuta adesione al Fondo anche mediante silenzio-assenso;
- fornire la possibilità di recedere, se avvenuta con silenzio-assenso, comunicando le modalità di recesso.

La Uil Scuola Rua stigmatizza l'eccessiva lentezza con cui si è sviluppata l'intera fase che si concluderà nei prossimi giorni con l'emanazione della circolare applicativa. Sono stati impiegati poco meno di tre anni per passare dall'intesa all'emanazione delle norme attuative. Un tempo esageratamente lungo che ha rallentato l'attivazione degli strumenti di tutela previdenziale.

Ora occorre porre molta attenzione nel bilanciare i compiti delle scuole, dell'amministrazione e del Fondo Espero. In questo, bisognerà evitare di far gravare sulle scuole troppe incombenze burocratiche che si aggiungerebbero alle molteplici cui sono già tenute.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70